

QUEL PLEBISCITO È UNA TRAPPOLA

» GAD LERNER A PAG. 2



LA LEZIONE DI PIRANDELLO E LA TRAPPOLA DEL PLEBISCITO

» Gad Lerner

Enrico Letta è un politico di lungo corso talmente bene inserito nell'establishment italiano ed europeo da potersi intestare un programma "di sinistra" senza che gli piovano addosso accuse di estremismo o di post-comunismo. Discepolo di Nino Andreatta, gli viene naturale mostrare un profilo rassicurante al mondo imprenditoriale quando anche propone l'"economia della condivisione". Il conflitto sociale, con lui, resta fuori dall'uscio. Ha usato parole chiare, d'ispirazione prodiana, per ricordare che il Pd vince solo quando fa coalizioni. Conferma perciò sintonia con Conte e il "suo" nuovo M5S. Ma si ferma un attimo prima dal trarne l'ovvia conseguenza: cioè l'auspicio che il prossimo parlamento venga eletto con un sistema maggioritario e senza più l'odiosa imposizione dall'alto

delle candidature, in barba all'articolo 49 della Costituzione.

CONGIURATI LA SCELTA DELL'USATO SICURO (POI SI DISCUTE)

Letta conosce bene la trappola nascosta nella stupefacente votazione plebiscitaria che lo ha consacrato segretario. Espressa da un organismo dirigente pachidermico, chiamato solo a ratificare in fretta e furia l'accordo fra i capi corrente. Prima si decide

e solo poi, eventualmente, si discute. Così funziona nel Pd. E difatti Letta, pur con le sue indubbie qualità, è stato scelto in quanto "usato sicuro" da chi preferirebbe rimpicciolire tutti insieme piuttosto che rinunciare alla sua quota di potere. Rivoltandosi ai congiurati che hanno indotto alle dimissioni il suo predecessore Zingaretti, e che non esitarono a tradirlo per Renzi sette anni fa, è ricorso a Pirandello: "Nella vita incontrerai molte maschere e pochi volti". Per poi annunciare una "verifica chiara e netta sul rispetto della parola" nei gruppi parlamentari. Gli suggerirei di approfittare del voto di ieri per non ripetere l'errore di Zingaretti e designare subito capigruppo di sua fiducia, onde evitare brutti scherzi.

